



**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 03/2016  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto:** Atto di indirizzo e norme organizzative e procedurali per l'assunzione di spese in economia per l'esercizio 2016.

L'anno duemilasedici addì diciotto gennaio alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

	PRESENTI	ASSENTI	GIUSTIFICATI
<b>Renato Tasin</b>	<b>X</b>		
<b>Castellan Katia</b>	<b>X</b>		
<b>Cova Tullio</b>	<b>X</b>		
<b>Dallaserra Vanda</b>	<b>X</b>		
<b>Filippozzi Christian</b>	<b>X</b>		

*Assiste il Segretario comunale Sig. Adriano Bevilacqua.*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tasin Renato, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Atto di indirizzo e norme organizzative e procedurali per l'assunzione di spese in economia per l'esercizio 2016.**

## LA GIUNTA COMUNALE

Evidenziato come nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016, sottoscritto in data 27 novembre 2015 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie, sia stato individuato nel 29 febbraio 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 di Comuni e Comunità, considerato come la complessità del contesto normativo sia nazionale che locale si rifletta sulla definizione delle linee programmatiche del bilancio di previsione 2016 e come a ciò si aggiunga l'introduzione, a partire dal 2016, del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al d.lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 33 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m. che dispone come "qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato".

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011,

Visto in particolare l'allegato 1 al Dlgs 118/2011 e precisamente il principio n. 16, "Principio della competenza finanziaria", prevede: ***"L'impegno costituisce la fase della spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata e relativa ad un pagamento da effettuare, con imputazione all'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza"***.

Pertanto tale principio non consente la gestione delle spese a calcolo

Richiamato l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone: *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.*

Ritenuto necessario, nell'attesa di definire gli obiettivi gestionali, individuare le competenze da affidare ai responsabili dei servizi, solamente in termini finanziari, al fine di consentire l'effettuazione delle spese;

Rilevato che le forniture e le prestazioni di importo uguale o inferiore ad Euro 500,00 (art. 32 – spese a calcolo - del Regolamento comunale di contabilità) potranno essere disposte mediante buoni d'ordine, redatti sulla base dello schema che viene approvato ed allegato alla presente deliberazione, sottoscritti dai Responsabili del Servizio competente, sul quale il servizio finanziario apporrà il proprio visto di regolarità contabile e disporrà il relativo impegno di spesa.

I buoni saranno inoltre sotto firmati per accettazione da parte del soggetto incaricato della fornitura.

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

- Dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnico-amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile.

Visti

- il D.P.G.R 28.05.1999, n. 4/L e s.m. ed in particolare l'art. 19, comma 4;
- il D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m. ed in particolare gli art. 33 e art. 15, comma 2 lettera d)
- il regolamento di contabilità del Comune di Zambana, approvato con deliberazione consiliare n. 49 di data 29.12.2009;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di dare atto, per quanto esposti in premessa, che fino all'adozione del bilancio 2016 e del conseguente piano esecutivo di gestione, la gestione finanziaria viene effettuata ai sensi dell'art. 33 del regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27.10.1998, n. 8/L e s.m. sulla base del bilancio relativo all'esercizio 2015;
2. di specificare che nel corso dell'esercizio provvisorio il comune non può impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio 2015, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge, ed i relativi pagamenti non possono superare mensilmente un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato;
3. di confermare, nelle more della definizione degli obiettivi gestionali relativi all'esercizio 2016, le competenze già affidate ai responsabili dei servizi in termini finanziari con il piano esecutivo di gestione 2015, approvato con deliberazione giunta n. 39 di data 31.03.2015;
4. di dare indicazione agli uffici di procedere, per l'effettuazione delle spese minute necessarie per il funzionamento dei servizi e degli uffici tramite fondi economici, ovvero tramite ordinativo, specificando come per acquisti di beni e servizi di importo fino a €1.000,00 non sia più necessario il ricorso al mercato elettronico, fino a diversa disciplina della materia ad opera del legislatore provinciale;
5. di stabilire il budget massimo per le spese di cui al punto 4) di € 500.00 lordi e di ricorrere all'acquisto di beni e servizi mediante l'utilizzo del buono d'ordine (modello allegato A) che con il presente provvedimento si approva;
6. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, 5° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli articoli 5 e 29 del D.lg. 2 luglio 2010 n. 104.

Da lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Renato Tasin

Il Segretario Comunale  
Bevilacqua dott. Adriano

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni dal 27.01.2016 al 06.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Bevilacqua dott. Adriano

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 terzo comma, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei comuni approvato con D. P. Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Zambana, 07.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Bevilacqua dott. Adriano

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Zambana, li 27.01.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Bevilacqua dott. Adriano